

# APPRENDIMENTO E INSEGNAMENTO: QUALI I TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA?

Siracusa, 21 Settembre 2009

Isp. Tecnico  
Gaspere Raimondi

# PROSPETTIVA ECOLOGICA E APPRENDIMENTO

## LA NUOVA VISIONE ECOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'ESSERE UMANO

presuppone il passaggio da una visione prettamente biologica, a un sistema complesso influenzato nel suo evolversi dall'impatto di eventi di ogni tipo: non solo personali e familiari, ma sociali, culturali, storici, politici. Ciò determina traiettorie infinite, imprevedibili e comunque non più riconducibili entro i tradizionali schemi evolutivi.

## Quali le conseguenze sul piano educativo?

- Impossibilità per gli educatori di basare il processo di insegnamento su rigide concezioni stadiali dello sviluppo infantile e su rigide programmazioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi da conseguire.
- I docenti devono rivedere i propri criteri di professionalità: da esecutori/attuatori di programmi diventano progettatori/osservatori della complessità e quindi aperti al cambiamento, all'imprevisto.

- La conoscenza acquisita non è sinonimo di certezza, non è più una costruzione prevedibile e lineare, ma una rete autoproducentesi, le cui maglie sono connesse da un'infinità di imprevedibili nodi.
- L'apprendimento non può ridursi alla semplice trasmissione/elaborazione di informazioni date, ma è "apprendimento ad apprendere", a scoprire e a costruire sempre nuovi mondi possibili

# LE INTELLIGENZE MULTIPLE

- L'interpretazione lineare e stadiale dello sviluppo, elaborato da Piaget, in parte viene modificata dalla teoria delle **intelligenze multiple** secondo cui l'intelligenza non si presenta come una compatta facoltà che evolve con progressione lineare, ma piuttosto si struttura in diverse intelligenze (intese come predisposizioni neurobiologiche naturali soggette a forme diverse di eleborazione) che sono sollecitate, sostenute e quindi attivate dai media culturali

# LE INTELLIGENZE MULTIPLE

- INTELLIGENZA LINGUISTICA
- INTELLIGENZA MUSICALE
- INTELLIGENZA LOGICO-MATEMATICA
- INTELLIGENZA SPAZIALE
- INTELLIGENZA CORPOREO-CINESTESICA
- INTELLIGENZE PERSONALI

# IL BAMBINO SOGGETTO ATTIVO: PERCHE'

Il bambino è un soggetto attivo che interagisce con la realtà:

- fisica (oggetti)
- sociale (persone)
- culturale (simboli)

Modifica le conoscenze precedenti: dotazioni di partenza  
(biologiche, evolutive, dovute all'apprendimento)

Elabora schemi più raffinati verso un'organizzazione cognitiva più  
complessa

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONCORRE** : con famiglia ed extrascuola all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale.
- **PROMUOVE** : le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento
- **ASSICURA** : un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative
- **REALIZZA** : la continuità educativa

DAL VISSUTO

DAI

DALL'INTELLIGENZA

SENSO-MOTORIA

# VERSO LA COMPETENZA COGNITIVA

- DA UN CONTESTO SENSORIALE
- DALLE AZIONI
- DALL'ESPERIENZA
- DAL VISSUTO
- DAI LINGUAGGI
- DALL'INTELLIGENZA SENSO-MOTORIA
- DAL CONTESTO
- A UN CONTESTO EVOCATIVO
- ALLE RAPPRESENTAZIONI
- ALLA SUA RICOSTRUZIONE
- ALLA SUA ELABORAZIONE
- AI CODICI
- ALL'INTELLIGENZA VERBALE
- AL TESTO

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CHE COSA SONO?

- AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA/ I CICLO VENGONO INDIVIDUATI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE. ESSI RAPPRESENTANO RIFERIMENTI PER GLI INSEGNANTI E INDICANO PISTE DA PERCORRERE E AIUTANO A FINALIZZARE L'AZIONE EDUCATIVA.

# CAMPI DI ESPERIENZA CHE COSA SONO?

- SONO I LUOGHI DEL FARE E DELL'AGIRE DEL BAMBINO CHE I DOCENTI MEDIANTE UN'AZIONE CONSAPEVOLE ORIENTANO E INTRODUCONO AI SISTEMI SIMBOLICO-CULTURALI.

# QUALI I TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE?

- IL SE' E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
- IL CORPO IN MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute
- LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: Gestualità, arte, musica, multimedialità
- I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, lingua, cultura
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: Ordine, misura, spazio, tempo, natura

# INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2007



## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*"le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto"*

*"le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"*

**COMUNICAZIONE NELLA  
MADRE LINGUA**

**IMPARARE AD  
IMPARARE**

**COMUNICAZIONE NELLE  
LINGUE STRANIERE**

**COMPETENZE SOCIALI  
E CIVICHE**

**COMPETENZA MATEMATICA E  
COMPETENZE DI BASE IN  
SCIENZA E TECNOLOGIA**

**SPIRITO DI INIZIATIVA  
E IMPRENDITORIALITÀ**

**COMPETENZA DIGITALE**

**CONSAPEVOLEZZA ED  
ESPRESSIONE CULTURALE<sup>4</sup>**

**COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA DA ACQUISIRE AL  
TERMINE DI 10 ANNI DI ISTRUZIONE OBBLIGATORIA**

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COSTRUZIONE DEL SE'**

**IMPARARE AD IMPARARE**

**PROGETTARE**

**COMUNICARE**

**RELAZIONI CON GLI  
ALTRI**

**COLLABORARE E PARTECIPARE**

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

**RAPPORTO CON LA  
REALTA' NATURALE E  
SOCIALE**

**RISOLVERE PROBLEMI**

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

# PROMUOVERE SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA'

- PROMUOVERE  
LO SVILUPPO

DELL'IDENTITA'

DELL'AUTONOMIA

DELLE COMPETENZE

DELLA CITTADINANZA

# SCUOLA DELL'INFANZIA

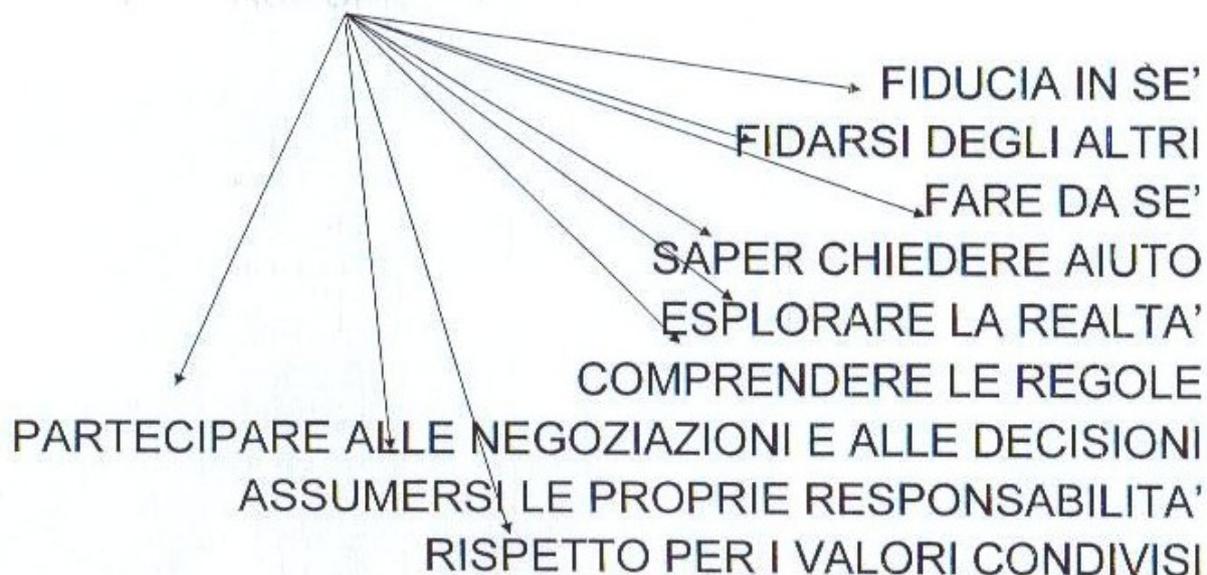
## FINALITA'

### SVILUPPO DELL'IDENTITA'



# SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA'

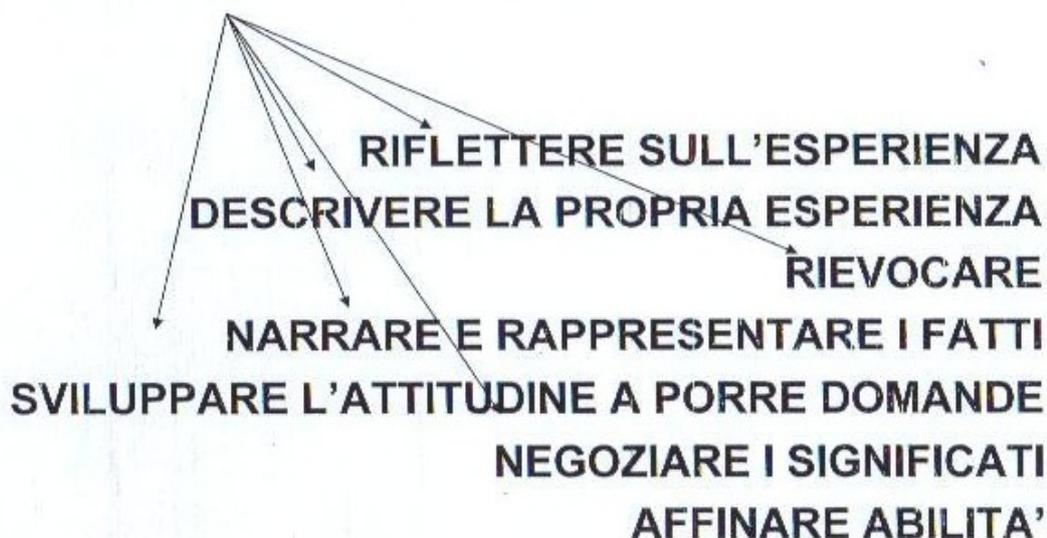
- SVILUPPARE L'AUTONOMIA



# SCUOLA DELL'INFANZIA

## FINALITA'

- SVILUPPARE LE COMPETENZE



# SCUOLA DELL'INFANZIA FINALITA'

- **SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA**



SIGNIFICA



- **SCOPRIRE GLI ALTRI**
- **COMPRENDERE I BISOGNI ALTRUI**
- **COMPRENDERE IL VALORE DEL DIALOGO**
- **GESTIRE I CONTRASTI CON LE REGOLE CONDIVISE**
- **PORRE ATTENZIONE AL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO**
- **RICONOSCERE I DIRITTI E I DOVERI**
- **RISPETTARE LA NATURA**

riprovare, con  
delle soluzioni  
l'assillo di  
luogo dove il

# LABORATORI

- Il laboratorio è un luogo specializzato e in esso si svolgono delle attività "pensate" dove è possibile curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato a ogni costo. E' il luogo dove il fare diventa piacere di fare

# Caratteristiche del laboratorio didattico

Il termine laboratorio rimanda ad una polivalenza di significati. Fa pensare all'idea del lavoro, ma anche alla capacità di "mettere le mani in pasta", ossia di agire per pensare e di pensare agendo. Attraverso il laboratorio il bambino:

- **Agisce pensando**
- **Agisce per pensare**
- **Pensa facendo**

# I LABORATORI

## QUALI I VANTAGGI PER GLI ALUNNI:

- UTILIZZO DI TUTTI GLI SPAZI DISPONIBILI E/O DI QUELLI CHE NORMALMENTE VENGONO POCO FRUITI
- RAPPORTI INTERPERSONALI NUOVI CON DOCENTI E BAMBINI
- VIVERE ESPERIENZE DI LIBERTA' IN LOCALI STRUTTURATI
- ESPRIMERE L'AFFETTIVITA'
- LAVORARE IN VISTA DI UN COMUNE OBIETTIVO
- POSSIBILITA' DI GRATIFICAZIONE PER OGNUNO

- RICERCA DI MODELLI
- AUTOVALUTAZIONE
- ATTIVITA' DI RICERCA
- AUTORIFLESSIVITA'

# I LABORATORI

## QUALI I VANTAGGI PER I DOCENTI:

- COLLEGIALITA'
- ARRICCHIMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE
- PLURALITA' DI ESPERIENZE
- RICERCA DI MODELLI ORG.VI
- AUTOVALUTAZIONE
- ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE
- AUTORIFLESSIVITA' SU RUOLI, STRATEGIE, METODI
- 
- 
- **G. MIALARET: "IL VERO AGGIORNAMENTO E' QUELLO CHE NASCE DAI PROBLEMI, SI ALIMENTA DELLA SCIENZA, CONTINUA NELLA SPERIMENTAZIONE E NELLA PRATICA QUOTIDIANA"**